



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 10 Luglio 2022**

<b>10</b>	<b>DOMENICA XV DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – S. Vittoria III Settimana del Salterio</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; Ivano e Roberto Riva, Pina e Vitaliano Aleotti; Franco, Silvana, Attilde, Armando; Grisendi Prospero Angelo; Lidia e Renata)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ defunti famiglia Favali Bruno; Oliverio Giuseppe; Caiumi Franco nel trigesimo)
<b>11</b>	<b>LUNEDÌ – S. Benedetto Abate, Patrono d'Europa</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Sacro Cuore
<b>12</b>	<b>MARTEDÌ – S. Giovanni Gualberto</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> a Coviolo
<b>13</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Enrico</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>14</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Camillo de Lellis</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (Athos Notari nell'ottava)
<b>15</b>	<b>VENEDÌ – S. Bonaventura, Vescovo e Dottore della Chiesa</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>16</b>	<b>SABATO – Beata Vergine Maria del Monte Carmelo</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Preziosissimo Sangue (prefestiva)
<b>17</b>	<b>DOMENICA XVI DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – S. Alessio IV Settimana del Salterio</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Pasquina, Natale, Teresa) Secondo le intenzioni degli offerenti in ringraziamento per grazia ricevuta
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ defunti famiglia Corti Paolo, Bertoni Livio, Cassinadri Francesco)

## ALLA VERGINE DEL CARMELO

Santa Madre della Speranza, Vergine del Carmine, distendi come mantello di protezione, sulle città e sui paesi, sugli uomini e le donne, sui giovani e i bambini, sugli anziani e gli ammalati, sugli orfani e gli afflitti, sui figli fedeli e le pecore smarrite. Stella del mare e Faro di luce, conforto sicuro per il popolo pellegrino, guida i suoi passi nel suo peregrinare terreno, affinché percorra sempre sentieri di pace e di concordia, cammini di Vangelo, di progresso, di giustizia e di libertà. Riconcilia i fratelli in un abbraccio fraterno; che spariscono gli odi e i rancori, che si superino le divisioni e le barriere, che si appianino i conflitti e si rimarginino le ferite. Fa' che Cristo sia la nostra Pace, che il suo perdono rinnovi i cuori, che la sua Parola sia speranza e fermento nella società. Amen.



## SUOR EUGENIA DAL CONGO

Miei super amici da tempo, innanzi tutto mi scuso per il tanto tempo passato senza darvi notizie di come stanno andando le cose nella nostra missione di Kalundu (Uvira), Repubblica Democratica del Congo. Intanto a Kalundu "va tutto bene", nel senso di "un tutto bene" africano. Si sono portate avanti le scuole della montagna che sono Kitu, Gomba, Kifuta, Munanira. Si pagano gli stipendi agli insegnanti e, per 90 bambini, la retta per andare a scuola,



compresi i quaderni, uniforme e scarpe.

Nelle scuole primarie e secondarie di Kalundu-Centro sono stati ampliati dei locali per due classi in più. La scuola professionale "Arti e Mestieri" va alla grande: più di 100 allievi frequentanti, già 20 diplomati che lavorano.

Il Centro intitolato al fondatore della nostra congregazione, Agostino Chiepi, per il recupero di bambine e bambini con difficoltà di apprendimento, è in difficoltà perché i militari infastidiscono... (ma i maestri con astuzia, per non farli inferocire, insegnano a singhiozzo, così non danno nell'occhio).

I quattro ragazzi e le due ragazze mandati all'università, grazie alle vostre donazioni, procedono, ma ora c'è il problema che la sessione autunnale non riescono ad attivarla.

Altro grosso problema è l'inizio della fame: molti dei cereali usati quotidianamente venivano importati dall'Ucraina. Ormai l'abbiamo imparato: guerra e fame vanno di pari passo e i conflitti rimangono la prima causa di fame nel mondo. E dopo diversi mesi di guerra il fragile stato nutrizionale di milioni di persone è destinato a peggiorare.

Speriamo che l'olio di girasole e il grano non vengano mai a mancare, anche se il prezzo del riso è già raddoppiato: ma le donne africane sanno fare miracoli con il poco o il tanto che si manda.

Vi penso tanto, vi ringrazio con tutto il mio piccolo cuore, nella certezza che "la provvidenza nasce prima del sole" (Charles de Foucauld). Con gratitudine immensa,

*Suor Eugenia*



## 10 LUGLIO – XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

(Luca 10, 25-37) La domanda del Vangelo di oggi è: «Chi è il mio prossimo?». Pensandoci bene ce la poniamo spesso anche noi come quel dottore della Legge che ha bisogno di sapere se deve amare o no, se lo riguardano o no quelli che gli stanno accanto. Il dottore della Legge siamo noi quando cominciamo a discutere e a distinguere su chi sia il nostro prossimo. Oggi questa tentazione è più forte che mai perché da una parte il pensiero corrente spinge ad essere centrati su se stessi e sui propri bisogni e dall'altra la situazione sociale ci pone di fronte a tanti problemi e contraddizioni (immigrati, povertà, disagio, sfruttamento). È certamente vero che questi nostri tempi non sono facili, ma la Parola del Signore ci aiuta a viverli, ad affrontare incertezze e paure, ad accogliere sfide e a cercare soluzioni.

Il Vangelo ci parla di durezza e di misericordia fra esseri umani al di là delle differenze, ci mostra cuori di pietra e cuori di carne, si rivolge a noi per ricordarci di restare umani e cristiani. Per farlo, dobbiamo rimanere fortemente fondati nell'ascolto della Parola; lì ritroviamo la nostra identità più profonda, autentica. Prima di ogni altra cosa, prima di ogni altra determinazione, siamo discepoli di Cristo. Dobbiamo vivere, vedere, discernere, decidere a partire da Lui, assieme a Lui.

È vero che oggi c'è tanta paura... e la paura genera chiusura e paralizza. Il Vangelo ci spinge in senso contrario, all'apertura, alla grandezza di cuore, alla compassione che si traduce in opere di misericordia e di salvezza, riconoscere il fratello e la sorella. Il PROSSIMO.

Sacerdote e levita non vogliono rischiare nulla, perdere nulla. Il Samaritano perde il suo tempo, perde i suoi soldi, probabilmente perde delle occasioni, perché mette la vita dell'altro al primo posto. In lui avviene qualcosa di speciale: si fa prossimo e in questo farsi c'è un cambiamento. Quell'incontro non programmato, del tutto gratuito, lo fa fermare e avvicinare ad un altro, un estraneo, lo distoglie dai suoi affari, lo impegna nel presente per il primo soccorso e nel futuro per i giorni della guarigione. Questa disponibilità certamente cambia il suo viaggio, indubbiamente comporta dei rischi e delle perdite ma anche lo arricchisce enormemente, ne fa una persona nuova capace di custodire la vita di un altro. La sorte dell'uomo mezzo morto dipende da chi passa per quella strada. Il Samaritano gli dona una nuova possibilità e speranza di vita. Chissà quante volte è già capitato anche a noi.

O forse chissà quante volte anche noi siamo passati oltre senza guardare

Don Riccardo



### AVVISI

QUESTUA del 03/7/2022: € 165,00

### CONVOCAZIONE CONSIGLIO PASTORALE

GIOVEDÌ 14 LUGLIO ORE 21.00

con il seguente o.d.g.:

- 1) Organizzazione di Rivalta in Festa
- 2) Programmazione attività autunnale della comunità
- 3) Varie ed eventuali

POSSIAMO/VOGLIAMO CONOSCERE "MEGLIO" LA NOSTRA COSTITUZIONE ITALIANA ?

QUATTRO INCONTRI TRA SETTEMBRE E OTTOBRE

promossi

dal Circolo Culturale G. Toniolo e  
dal Circolo Anspi di Rivalta

UN DOPO CENA, UN VENERDÌ SERA

RELATORI:

- UN AVVOCATO
- UN PROFESSORE DI DIRITTO
- UN DIRIGENTE D'AZIENDA
- UN GIOVANE NEO-LAUREATO IN LEGGE

La domanda di partecipazione, se si è interessati, va fatta entro il 31 luglio 2022, scrivendo subito o al più presto esclusivamente, dando i propri dati-recapiti, a:

- segreteria.circolotoniolo.re@gmail.com

-segreteriaadivalta@gmail.com

\* con l'iscrizione completamente gratuita si può segnalare anche un tema che interessa, (es. lavoro, sanità, scuola, ecc. ),  
\* sarà fornito in omaggio un testo della Costituzione per chi lo desidera

\* sarà convocata a metà settembre, dopo cena, una riunione con tutti gli scritti per impostare meglio gli incontri autunnali.



Parrocchia di Rivalta

## Torneo di Pinnacolo



SEZIONE SCUOLA INFANZIA

Una partita

pro Scuola

d'Infanzia

Sant' Ambrogio

Martedì 12 Luglio 2022

ore 20,45

presso il Salone Polivalente

Sandra tel. 335 5816563

Leda tel. 349 7311758

(Tutto nel rispetto delle normative anti-covid)



E pervenuto alla Curia il seguente comunicato:

Nuovamente chiamata in causa da alcuni organi di stampa, la nostra comunità, che si ritrova a Casalgrande Alto e in altre sedi per condividere il lavoro agricolo e tenere vivi i legami sociali e spirituali tra i suoi membri, chiarisce quanto segue. Mentre esprime il doveroso rispetto per tutte le autorità civili e religiose, nella libertà del proprio cammino, si deve precisare che la nostra comunità non è più dipendente da coloro che pure riconosce come legittimi Pastori della Chiesa. Essa, infatti, si ispira convintamente ad una delle Comunità internazionali nate dall'opera eroica di monsignor M. Lefebvre, denominata 'Resistenza', secondo la tradizione dottrinale, liturgica e pastorale che in essa si conserva: di conseguenza non può più essere considerata giuridicamente vincolata alla giurisdizione dell'attuale Gerarchia. La nostra comunità ringrazia l'eccellentissimo Ordinario del luogo per aver offerto a noi e agli abitanti del territorio l'occasione per un appropriato discernimento, certamente necessario per evitare fraintendimenti, a vantaggio di tutti.

Pur non firmato da persone identificate, il testo dichiara il rifiuto di ogni legame con i pastori e della comunione con i membri della Chiesa, costituendo dunque un atto univoco di orientamento scismatico da parte di soggetti che hanno costituito un centro di interessi in Casalgrande Alto.

Benché gli stessi siano stati richiamati al rispetto della comunione ecclesiale, gli animatori di tale realtà hanno pervicacemente rifiutato ogni contatto e, anzi, si confermano nella rottura con la Chiesa. Sono pertanto attivate le opportune procedure canoniche.

Come già ripetutamente comunicato, i fedeli sono invitati ad astenersi dal partecipare ad incontri e celebrazioni promosse dal centro.

Reggio Emilia, 5 luglio 2022

Dalla Curia vescovile

### **IN LIBRERIA: I CATTOLICI IN POLITICA: UN INTERROGATIVO?**

Sul quotidiano *Domani* è apparso nei giorni scorsi un lungo e ricco resoconto di ciò che agita e sostiene l'impegno dei cattolici in Italia. Lo ha scritto l'ex direttore dell'*Espresso*, Marco Damilano, che unisce la capacità di maneggiare la storia del cattolicesimo politico e cogliere le novità, con lo spirito del cronista e del saggista.

Tutto ciò che si muove, increspa il mare delle idee, trasferisce energia dal pensiero all'azione, viene costantemente aggiornato e ricomposto nel caleidoscopio del giornalista concentrato sulle oscillazioni della politica.

Cosa viene fuori dall'incursione di Damilano nel mondo variegato del cattolicesimo democratico e sociale? Basta leggere le conclusioni per rintracciare il filo rosso della sua elaborazione analitica: «I cattolici si sono ritrovati, come tutti gli altri italiani, con una politica senza società e una società senza politica. Così è appassita la "bellezza della democrazia"», come la chiama il Card. Zuppi, che vuole essere chiamato "Don Matteo". Non deve ingannare l'apparente pessimismo giacché la lente dell'investigatore ha messo in evidenza la ripresa di un fermento che genera una iniziativa molecolare, diffusa, penetrante; un fermento, cioè, che il noto filoso francese Jaques Maritain aveva intravisto e caldeggiato sulla scia del Concilio Vaticano II parlando, a proposito dei cristiani impegnati nella società, di "minoranze profetiche" capaci anche di provocare svolte nella storia.

Il problema è capire come si ricompona questo mosaico di esperienze nuove – ognuna però con antecedenti e collegamenti esplicativi di una tradizione ancora viva – che oggi lo spontaneismo della testimonianza può anche isterilire, se non si traduce anche in una azione politica

Che opere buone di credenti siano ben accolte e rispettate, non appare in discussione; che alcune personalità lascino il segno – basti pensare a David Sassoli –, nemmeno questo viene messo in dubbio; ma che di per sé, in mancanza di una qualche tensione unitiva, le varieguate forme di rinascita mantengano l'eterna fragilità e incompiutezza del cosiddetto cristianesimo sociale, anche questo o, soprattutto questo, non dovrebbe essere ignorato.

Il discorso ha le sue increspature, non sempre facili da trattare, perché coinvolge subito la politica e quindi la "forma partito" che dovrebbe riconoscere e valorizzare l'apporto dei cattolici d'oggi, certamente con tutta la loro rinnovata sensibilità civica. Dentro l'astensionismo e la frammentazione politica purtroppo c'è di tutto, a buon conto anche questa contagiosa sensazione di disagio. Ci sono segnali che vanno però raccolti da noi cattolici. E in effetti, ogni manifestazione di effervescenza e creatività ha bisogno di una formula di "comprensione" nuova, non banale o superficiale, che chiama in causa la politica, essendo propria della politica la responsabilità del lavoro di sintesi generale. La politica non è un cosa sporca, ma, come diceva Paolo VI è «la più alta forma di carità».

Luigi Bottazzi



DALLA 24 ORE  
DI CALCETTO  
DELLO SCORSO  
WEEK-END

GRAZIE A  
TUTTI!



**MUSIC FOR PEACE**

DJ SET BY  
**ANGY COSTA**

**GIOVEDÌ 14 LUGLIO**  
DALLE ORE 21 ALLE 24

**BAR PARROCCHIA DI RIVALTA**  
VIA GHIARDA 1, RIVALTA (RE)

INGRESSO LIBERO  
BAR APERTO

INFO AL NUMERO: 324 845 4447

## PRIMA LETTURA

### DAL LIBRO DELLA GENESI (Gen 18, 1-10)

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno.

Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto».

Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio».

**Parola di Dio**

## SALMO RESPONSORIALE (Salmo 14)

Ritornello: **CHI TEME IL SIGNORE, ABITERÀ NELLA SUA TENDA.**

Colui che cammina senza colpa,  
pratica la giustizia  
e dice la verità che ha nel cuore,  
non sparge calunnie con la sua lingua. **R.**

Non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulti al suo vicino.  
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore. **R.**

Non presta il suo denaro a usura  
e non accetta doni contro l'innocente.  
Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre. **R.**

## SECONDA LETTURA

### DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI COLOSSESI (Col 1, 24-28)

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.

**Parola di Dio**

## CANTO AL VANGELO (Lc 8, 15)

**Alleluia, alleluia!**

Beati coloro  
che custodiscono  
la parola di Dio  
con cuore integro e buono,  
e producono frutto  
con perseveranza.

**Alleluia, alleluia!**



## VANGELO

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 10, 38, 42)

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

**Parola del Signore**

SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

